

	<p>UFFICIO SCOLASTICO EMILIA ROMAGNA          Centro per l'Istruzione degli Adulti - <b>CPIA Montagna</b>          Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534-26112          e-mail <a href="mailto:BOMM365005@istruzione.it">BOMM365005@istruzione.it</a> PEC:  <a href="mailto:BOMM365005@pec.istruzione.it">BOMM365005@pec.istruzione.it</a>          C.M. BOMM365005 - C.F. 91378910375          sito web <a href="http://www.cpiamontagna.edu.it">www.cpiamontagna.edu.it</a></p>	
---	--	---

## CRITERI ESAME PRIMO PERIODO DIDATTICO

### SESSIONE STRAORDINARIA FEBBRAIO 2025 dell'esame di Stato conclusivo del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello A.S.2024/25

#### Principali riferimenti normativi

decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

legge 20 agosto 2019, n. 92, di “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 “Regolamento recante norme generali sulla ridefinizione dell’assetto organizzativo e didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i corsi serali”;

decreto interministeriale 12 marzo 2015, di adozione delle “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti”;

decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;

decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

circolare MIUR n. 9 del 3 novembre 2017;

nota prot. n. 22381 del 31 ottobre 2019;

nota DGOSV N. 03307 del 31-01-2023

nota MIM prot. n. 128 del 20 -06-2024 - Ordinanza relativa al calendario delle festività e degli esami - anno scolastico 2024/2025.

## Esame di Stato per i percorsi di istruzione degli adulti

### Commissione

Presso ciascun CPIA è costituita una commissione d'esame, composta d'ufficio da tutti i docenti che insegnano nei gruppi di livello del primo periodo didattico. Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto al CPIA medesimo.

La riunione preliminare, da tenersi di norma nel primo giorno non festivo precedente l'inizio delle prove scritte, è dedicata alla predisposizione di tutti gli adempimenti necessari per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di esame. Tutte le attività relative allo svolgimento degli esami sono debitamente verbalizzate. In particolare, il presidente dà comunicazione della costituzione delle sottocommissioni, corrispondenti ai vari gruppi di livello del primo periodo didattico, e dell'eventuale nomina dei vicepresidenti. Nella riunione preliminare, tra l'altro, viene esaminata la documentazione prodotta dai consigli di classe nella fase di Ammissione all'esame di Stato e scelta la tipologia di ciascuna prova, privilegiando quella più funzionale alla specificità dell'utenza adulta, più coerente con il percorso di studio personalizzato del candidato adulto e più idonea ad un accertamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente come declinate nei risultati di apprendimento dei percorsi di primo livello.

### Calendario

L'esame di Stato si svolge in via ordinaria al termine dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dal Dirigente Scolastico sentito il collegio dei docenti. Per i candidati assenti per gravi e comprovati motivi è prevista la possibilità di svolgere l'esame di Stato in una sessione suppletiva, secondo il calendario stabilito dal Dirigente Scolastico sentito il Collegio dei docenti; in ogni caso, le prove della sessione suppletiva devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Per i candidati per i quali il Patto Formativo Individuale prevede una durata del percorso tale da concludersi entro il mese di febbraio, è prevista la possibilità di svolgere l'esame di Stato entro il 31 marzo dello stesso anno secondo il calendario stabilito dal Dirigente Scolastico sentito il Collegio dei docenti e tenuto conto delle indicazioni dell'USR competente.

### Prove dell'esame di stato

L'esame di Stato si riferisce ai risultati di apprendimento attesi al termine dei percorsi di primo livello, e riguarda le competenze a conclusione dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico.

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico si compone delle tre prove scritte di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) del DPR 263/12, e del colloquio pluridisciplinare di cui all'art. 6, comma 3, lettera c) del DPR 263/12. La specifica prova scritta a carattere nazionale, di cui all'art. 6, comma 3, lettera b) del DPR 263/12, è soppressa per effetto di quanto disposto dall'art. 26, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 62/2017.

### Tre prove scritte

**La prima prova scritta, in italiano**, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all' Asse dei linguaggi o all'Asse storico sociale, attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative ai rispettivi Assi.

Saranno presentate tre terne riferite ai risultati di apprendimento relativi all' Asse dei linguaggi secondo le disposizioni ministeriali:

- prova di tipo soggettivo, che faccia riferimento ad esperienze personali (da svolgere anche in forma di lettera)
- prova che faccia riferimento ad argomenti d'attualità o di cultura generale
- prova riguardante un argomento, anche di carattere interdisciplinare, svolto durante l'anno scolastico, da trattare in forma di relazione

Le Sottocommissioni proporranno la stessa prova; **tempo di svolgimento della prova: n. 4 ore.**

**La seconda prova scritta** si riferisce ai risultati di apprendimento relativi **all'Asse matematico** attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative all' Asse matematico.

Saranno presentate tre terne con dei quesiti. I contenuti dei quesiti potranno riguardare:

- applicazione delle quattro operazioni
- espressioni
- piano cartesiano
- problemi con le percentuali e le frazioni
- probabilità e statistica

Le Sottocommissioni proporranno le stesse prove; **tempo di svolgimento della prova: n. 3 ore.**

Consentito l'uso della calcolatrice.

**La terza prova scritta, in lingua straniera**, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative o alla lingua inglese o ad una seconda lingua comunitaria a seconda di quanto deliberato dal consiglio di classe.

Saranno presentate tre terne di lingua inglese.

La tipologia dei quesiti potrà riguardare:

- attività di abbinamento testo-immagine o testo-testo
- attività di comprensione con risposta V /F
- attività di comprensione con risposta a scelta multipla
- attività di produzione

**Le Sottocommissioni proporranno le stesse prove; tempo di svolgimento della prova: n. 3 ore.**

Consentito l'uso del dizionario bilingue.

### Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio è teso ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta.

Attesa la specificità dell'utenza, il colloquio è condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

A tal riguardo, al fine di sostenere la crescita personale, civica, sociale e occupazionale, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Il colloquio potrà partire da un argomento a scelta del candidato o anche da illustrazione o commento di materiale utilizzato o prodotto durante le attività didattiche, come ad esempio: carte geografiche, carte tematiche, grafici, disegni, tabelle, testi, ipertesti, elaborati multimediali, nonché visite guidate e/o interventi di esperti.

Per gli studenti con oggettive difficoltà linguistiche, si cercherà di orientare il colloquio soprattutto su argomenti riguardanti interessi personali, riflessioni sulla compiuta esperienza scolastica, esperienze di lavoro, luoghi di origine, rapporti interpersonali, ecc.

### Criteri per la valutazione delle prove d'esame

<i>Prova scritta d'italiano</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- chiarezza espositiva</li> <li>- correttezza formale</li> <li>- coerenza ed originalità del contenuto</li> </ul>
<i>Prova scritta di lingua straniera</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comprendere un semplice testo scritto in lingua straniera</li> <li>- capacità di produrre un semplice testo scritto in lingua straniera</li> <li>- correttezza formale</li> </ul>
<i>Prova scritta di matematica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei principali contenuti affrontati</li> <li>- applicazione di regole e procedure</li> <li>- risoluzione di problemi</li> </ul>
<i>Colloquio pluridisciplinare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza di contenuti culturali, anche legati all'esperienza personale</li> <li>- capacità espositiva</li> <li>- capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline</li> </ul>

# **ATTRIBUZIONE VOTI IN DECIMI ALLE SINGOLE PROVE**

italiano	contenuto	chiarezza espositiva	correttezza formale	voto in decimi
	scarno	no chiarezza	no correttezza	5/10
	essenziale	minima	parziale	6/10
	adeguato	accettabile	nel complesso adeguata	7/10
	ricco	buona	generalmente adeguata	8/10
	ricco e coerente	ottima	adeguata	9/10
	ricco, coerente e originale	ottima	piena	10/10

matematica	conoscenza	applicazione regole e procedure	risoluzione di problemi	voto in decimi
da 0 a 2 esercizi	scarna	nulla o incompleta	nulla o incompleta	5/10
da 3 a 4 esercizi	essenziale	incompleta o con alcuni errori	incompleta o con alcuni errori	6/10
da 5 a 6 esercizi	generalmente adeguata	incompleta o con alcuni errori	nel complesso adeguata	7/10
da 7 a 8 esercizi	adeguata	adeguata	generalmente adeguata	8/10
da 9 a 10 esercizi	adeguata	adeguata	adeguata	9/10
da 11 a 12 esercizi	adeguata e completa	adeguata e completa	adeguata e completa	10/10

inglese	comprensione	produzione	correttezza formale	voto in decimi
da 0 a 1 esercizi	scarna	nulla	nulla	5/10
da 1 a 2 esercizi	essenziale	nulla	parziale	6/10
3 esercizi	nel complesso adeguata	incompleta o con alcuni errori	nel complesso adeguata	7/10
4 esercizi	generalmente adeguata	generalmente adeguata	generalmente adeguata	8/10
4 esercizi	adeguata	adeguata	adeguata	9/10
4 esercizi	adeguata e completa	adeguata e completa	piena	10/10

colloquio	contenuti	capacità espositiva	capacità di effettuare collegamenti tra le varie disc.	voto in decimi
	scarni	no chiarezza	no collegamenti	5/10
	essenziali	minima	essenziale	6/10
	generalmente adeguati	generalmente accettabile	nel complesso adeguata	7/10
	ricchi	buona	generalmente adeguata	8/10
	ricchi e coerenti	ottima	adeguata	9/10
	ricchi, coerenti e originali	ottima	piena	10/10

### Criteri per il giudizio d'esame

Il giudizio finale terrà conto del giudizio di ammissione all'esame, delle valutazioni delle prove scritte e orale, delle competenze acquisite non solo in ambito formale, ma anche in ambito informale e non formale, della capacità espositiva e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

### Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Valutazione finale espressa con votazione in decimi	Giudizio corrispondente
dieci/decimi	Il candidato ha mostrato di possedere sicure conoscenze e ottime abilità e competenze. Sa esporre gli argomenti con un linguaggio appropriato ed è sicuro nei collegamenti nelle varie discipline. È in possesso di capacità di rielaborazione e critica.
nove/decimi	Il candidato ha mostrato di possedere sicure conoscenze e ottime abilità e competenze. Sa esporre gli argomenti con un linguaggio appropriato ed è sicuro nei collegamenti nelle varie discipline.
otto/decimi	Il candidato ha mostrato di possedere buone conoscenze, abilità e competenze. Sa esporre gli argomenti con un linguaggio chiaro e corretto.
sette/decimi	Il candidato ha mostrato di possedere discrete conoscenze, abilità e competenze. Sa esporre gli argomenti con un linguaggio abbastanza corretto.
sei/decimi	Il candidato ha mostrato di possedere sufficienti conoscenze, abilità e competenze. Sa esporre gli argomenti con un linguaggio comprensibile.

### Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

La Commissione delibera i seguenti criteri per l'attribuzione della lode:

- Voto di ammissione pari a 10/10
- Valutazione complessiva delle prove d'esame pari a 10/10
- Ottimo livello di partecipazione, coinvolgimento, impegno, interesse dimostrati dal candidato durante le attività didattiche

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 08 -01-2025 , con delibera n. 13.

La Dirigente Scolastica

*Emanuela Cioni*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. 39/199